

Area industriale, ecco il nuovo piano regolatore Asi

Battipaglia

Marco Di Bello

Svolta per l'area industriale: mentre il piano urbanistico della città resta fermo, l'agglomerato produttivo ingrana la quarta con l'adozione del nuovo Piano regolatore trasmesso dal Consorzio Asi al Comune. La comunicazione ufficiale, giunta nei giorni scorsi, segue la deliberazione del 30 ottobre con cui il Consiglio generale del Consorzio ha approvato il documento e avviato la procedura di Vas, in attesa della pubblicazione sul Burc e dell'esposizione agli albi dell'Ente e del Comune. Il Piano ridisegna l'intero assetto delle aree produttive, aggiornando perimetri, funzioni e regole dopo anni di trasformazioni economiche e normative. L'ampia documentazione descrive un sistema industriale che necessita di nuove connessioni, spazi rigenerati e un impianto più flessibile, capace di integrare le richieste delle imprese con gli obiettivi ambientali. Il quadro normativo recepito nelle relazioni, nelle Nta e negli studi specialistici delinea un percorso organico che intreccia pianificazione e sostenibilità. Il principio cardine resta la rigenerazione: nessun nuovo consumo di suolo, recupero delle aree dismesse e prestazioni energetiche elevate. Le norme adottano il modello delle Area produttiva ecologicamente attrezzata, indicando standard per ridurre emissioni, migliorare l'efficienza idrica, favorire l'uso di materiali ecosostenibili e spingere la produzione da fonti rinnovabili. Nella parte programmatica emergono gli ambiti di trasformazione che prevedono interventi su aree degradate, infrastrutture, collegamenti interni, servizi consortili e interventi di riassetto pensati per migliorare la fruibilità complessiva dell'area e rafforzare le connessioni con il tessuto urbano, con l'obiettivo di riqualificare anche le porzioni più datate dell'agglomerato. Le schede operative includono programmi integrati rivolti alla logistica, alla sostituzione edilizia e alla modernizzazione del tessuto produttivo, puntando a ricucire le relazioni tra area industriale e città. Il Piano, costruito attraverso un percorso di co-pianificazione con il Comune, risponde alle necessità espresse negli ultimi anni e aggiorna un quadro rimasto stabile troppo a lungo. Nel frattempo, la procedura di partecipazione apre alla possibilità di contribuire alla fase decisionale con osservazioni e proposte. Da quando l'avviso sarà pubblicato sul Burc, cittadini, imprese e associazioni avranno 30 giorni per presentare note, richieste di integrazione e contributi tecnici utili a perfezionare le diverse previsioni del Piano. La documentazione resterà consultabile presso l'Ufficio tecnico del Consorzio e online, mentre l'Amministrazione si prepara a valutarne gli effetti sugli strumenti urbanistici locali. Una fase destinata a incidere sul futuro dell'area produttiva, chiamata ora a coniugare competitività, sostenibilità e qualità urbana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA